

Gli evangelisti non identificano mai le azioni compiute da Gesù con il termine miracolo. Il termine miracolo, in greco, è "thauma", da cui taumaturgia. Gli evangelisti non lo adoperano mai nei vangeli per indicare le azioni di Gesù. C'è un altro termine, i prodigi (téras) sempre accompagnato con segni. Segni e prodigi per indicare le azioni nell'arte dei falsi dotti e dei falsi profeti. Per le azioni compiute da Gesù adoperano il termine "segno" o il termine "opera", o il termine "opere". E' importante, per noi, per quanto fede possiamo avere, non siamo capaci di fare miracoli. Poi, Gesù ha detto: "Se avete fede quanto un chicco di senape potete fare cose più grandi di quelle che ho fatto io".

Facciamo un esempio, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, così come viene comunemente interpretata. Con cinque pani e due pesci, Gesù sfamò innumerevoli persone. Nessuno di noi, per quanto fede ha può ripetere questo miracolo. Se avessimo qui cinque pani e due pesci, ne abbiamo tutta una giornata, ma non riusciamo a moltiplicarli. Possibile che tu di noi non ci sia qualcuno con un po' di fede? Il termine adoperato per le azioni di Gesù non è miracolo. Tutte le azioni straordinarie compiute da Gesù, indubbiamente prodigiose, sono "segni" "opere" che è compito della comunità cristiana continuare a promuovere e a richiedere. Gesù ha detto: "Le opere che compio io anche voi le compirete e ne farete ancora di più grandi".

E' chiaro che noi non possiamo moltiplicare i pani e i pesci, ma, se vogliamo condividere quello che abbiamo ed è questo il significato dell'evangelio, ecco che si crea l'abbondanza. Nei vangeli della gente che gli chiedeva un segno da vedere per poter credere, Gesù cambia orientamento.

mento e dice: "Credi e diventa tu un segno
che gli altri possono vedere". Nei vangeli si parla
parla di segni di Gesù e il segno lo possiamo
fare anche noi. Possiamo fare dei segni e
possiamo essere noi dei segni. Per le azioni
di Gesù, per tutte, compresa la resurrezione
di Lazzaro, non si può parlare di miracolo.
Gesù ha compiuto indubbiamente delle azioni
straordinarie, ma gli evangelisti ce le tramet-
tono in maniera che la comunità sia capa-
ce di riportarle.